

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere i motivi per i quali l'ufficiale che ha i 4 mesi di fronte ed i 9 mesi di anzianità prescritti dalla circolare 752 del *Giornale Militare*, — qualora sia dichiarato permanentemente inabile ai servizi mobilitati e idoneo a quelli sedentari per malattia non dipendente da causa di servizio, — non viene promosso almeno al grado superiore, mentre ciò è concesso a quelli ufficiali che furono feriti e poi dichiarati inabili alle fatiche di guerra in modo permanente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Nuvoloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, intorno ai criteri che regolano l'avvicendamento degli ufficiali medici al fronte; ed in particolare sulle ragioni per cui il tenente medico Legorini, del battaglione « Tolmezzo », dopo 23 mesi continui di trincea venne assegnato ad un altro reparto di prima linea, mentre altri del medesimo battaglione dopo soli 4 mesi di fronte era trasferito a un ospedaletto di fondo valle. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non convenga sulla opportunità politica e morale di vietare per la durata della guerra l'uso delle automobili private, sopra tutto nei centri urbani, e con le sole eccezioni richieste dalla pubblica utilità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non creda equo provvedere subito con disposizione legislativa alla sistemazione dei supplenti delle scuole medie regie e pareggiate, dichiarandoli stabili in base al titolo che ha dato luogo alla nomina, così come si è praticato nel 1906, allorché gli incaricati all'insegnamento, comunque assunti, hanno conseguito la stabilità richiesta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere le ragioni

per le quali, mentre si è provveduto al richiamo in servizio di tutti gli impiegati di ufficio delle ferrovie dello Stato fino alla classe 1884 con conseguente rinvio alle armi degli agenti provvisti di modello 5-bis, non si è creduto, con palese danno per l'erario e con poco vantaggio per l'Amministrazione militare, di estendere il provvedimento a quegli impiegati d'ufficio che trovansi da tempo sotto le armi e che sono stati dichiarati inabili alle fatiche di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non sia equo e giusto che agli impiegati delle Amministrazioni provinciali e comunali che prestano servizio mobilitato non debba farsi, rispetto al diritto a pensione, lo stesso trattamento che lo Stato fa ai suoi impiegati civili militari, tenuto conto che lo Stato è intervenuto allorché s'è trattato d'impedire il cumulo di stipendi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se gli ufficiali richiamati dal congedo, che rimasero nei quadri per molti anni e hanno prestato servizio mobilitato, non debbano essere promossi, tenendo conto dei loro precedenti e non solo dell'ultima loro anzianità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali concessioni intenda consentire a favore dei provvisori del Genio civile i quali, compiuto il periodo di sei anni richiesto — risentono il mancato passaggio nel ruolo aggiunto e vengono oggi esclusi dalla indennità caro-viveri avendo da tempo raggiunto il massimo assegno, in vero abbastanza irrisorio per le attuali esigenze. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Barbera ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere perché i perfosfati, senza rispettare i limiti stabiliti dal decreto luogotenenziale 23 maggio 1917, abbiano raggiunto prezzi elevatissimi, con grave danno dell'agricoltura. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Renda ».